

DENSO SAN SALVO: AMMINISTRATORI PD, "CRISI GRAVE E NESSUNA RISPOSTA DA REGIONE E ASSESSORE MAGNACCA"

18 Novembre 2024



CHIETI - "A fine anno la Denso toccherà il minimo storico dei lavoratori e l'Assessore regionale alle Attività Produttive e al Lavoro, Tiziana Magnacca afferma di essere 'proiettata al prossimo anno' senza però mettere in campo, oggi, azioni e soluzioni per contrastare la grave crisi industriale e produttiva che sta colpendo il Vastese. Inoltre, se da una parte la Magnacca deposita alla Commissione Bilancio della Camera l'emendamento sull'area di crisi complessa, cosa che chiediamo da tempo, dall'altra il Governo Meloni a guida Fratelli d'Italia, con la manovra 2025 riduce dell'80% il fondo dell'Automotive che si ripercuoterà con gravi danni su tutto il settore già fortemente colpito".

L'affondo arriva da Francesco Menna, sindaco di Vasto e componente della Segreteria provinciale del Pd, Simone Lembo, segretario del circolo Pd Vasto, Marianna Del Bonifro, capogruppo del Pd in Consiglio comunale a Vasto, Antonio Boschetti, segretario del circolo Pd San Salvo, Emanuela Tascone e Michela Torricella, consiglieri comunali del PD San Salvo, Carlo Moro, consigliere provinciale di Chieti, Giuseppe Masciulli, sindaco di Palmoli Paola Ulacco, segretaria del Circolo Pd di Villalfonsina e Consigliere comunale, Federico Sboro e Marco Ulacco, consiglieri comunali di Villalfonsina, Antinoro Piscicelli, Componente del Consorzio di Bonifica Sud e Segretario del Circolo PD Casalbordino, Peppino De Cillis, consigliere comunale di Gissi, Carlo Delle Donne, segretario del circolo Pd di Liscia, Gabriele Paganelli, consigliere comunale di San Buono, Fausto Battista, consigliere comunale di Roccaspinalveti, Daniele Molisani e Armando Menna, consiglieri comunali di Monteodorisio.

Prolungamento della Cassa integrazione straordinaria fino a fine anno per 805 dipendenti. Confermato dall'impresa "l'impegno per nuove linee di produzione e investimenti futuri".

La scorsa settimana al Ministero del Lavoro è stata approvata l'estensione della Cassa integrazione straordinaria (Cigs) per

i 850 dipendenti.

“Ribadiamo dunque la necessità e l’urgenza da parte della Regione Abruzzo di intervenire a riguardo creando un fondo ad hoc per contrastare lo scenario negativo che si prospetta da qui a breve, alla luce anche delle decisioni del Governo Meloni. Non è più accettabile che si continuino a leggere proclami e a vedere tavoli vuoti senza concretezza alcuna. Non è più accettabile che la Regione Abruzzo continui a rimanere inerme e ferma dinanzi ad una crisi industriale che rischia di diventare irreparabile ed irrisolvibile se non viene presa sul serio”, prosegue la nota.

Inoltre, e infine, la consapevolezza da parte della Magnacca “della difficoltà del momento che il mercato dell’automotive vive”, non può essere accompagnata da scaricabili verso altrui soggetti, o lasciata all’impegno della casa madre di nuovi investimenti futuri, o lasciata nel limbo con il via libera alla cassa integrazione per i prossimi due mesi, con i sindacati che tra l’altro chiedevano che la stessa fosse prolungata almeno fino ai primi 4 mesi del nuovo anno – cosa non possibile in quanto bisognerà attendere il rifinanziamento governativo della misura di sostegno. La Regione a guida Marsilio ha dunque l’obbligo di intervenire a riguardo, e l’Assessore al Lavoro, Magnacca, eletta tra l’altro in questo territorio, ha il dovere di programmare azioni concrete con la Regione senza far ricorso, come suo solito, ad altrui persone e/o Enti. Si adoperi per dare risposte. A rischio c’è il presente e il futuro di centinaia di famiglie.